

Il lavoro e la spina dorsale dell'innovazione **ECONOMIE**



NOI E GLI ALTRI

ANTONELLA BARINA



Quei luoghi d'arte aperti al pubblico grazie ai volontari

È un signore colto, raffinato, parla quattro lingue. E si è dato una missione: far conoscere agli italiani e ai turisti che vengono da Paesi islamici quante affinità ci siano tra le due culture. Mohamed Hamadi, siriano giunto in Italia più di trent'anni fa per sfuggire ad arresti e torture del regime di Damasco, ogni settimana mostra ai visitatori gli affreschi rinascimentali della Chiesa di San Maurizio, a Milano, spiegando ai musulmani i riferimenti biblici di quelle pitture e agli italiani che anche il Corano parla dell'Arca di Noè... Lui ha 70 anni, è sposato con una milanese e in passato era consigliere comunale dei Ds a Sesto San Giovanni: ha sempre fatto da ponte fra le due culture. Hamadi è uno dei 2100 volontari del Touring Club italiano che garantiscono l'apertura di luoghi di cultura solitamente chiusi per mancanza di custodi, offrendo accoglienza, informazioni, sorveglianza. Grazie a loro si visitano palazzi istituzionali come il Quirinale e la Farnesina, chiese di Corte come la Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova, antichità classiche come le Terme di Como romana e la Necropoli ellenistica del Museo Archeologico di Reggio Calabria... Sono 74 i luoghi d'arte che l'iniziativa *Aperti per voi* propone in 29 città di 12 regioni italiane. Ma entro il 2018 verrà avviata anche in Toscana, Sicilia e Sardegna (mancheranno solo Val d'Aosta, Umbria, Abruzzo, Molise e Basilicata, zone dove il Touring Club è meno radicato). L'ultimo traguardo, di pochi giorni fa, è l'apertura della Reggia di Portici, residenza estiva dei Borboni. In 12 anni di attività, questi volontari – che sono soprattutto pensionati, ma anche



+
MOHAMED HAMADI, VOLONTARIO DEL TOURING CLUB, NELLA CHIESA DI SAN MAURIZIO A MILANO

molti studenti e lavoratori – hanno accolto quasi 12 milioni di visitatori. E solo nel 2016 hanno donato 150 mila ore. Ma di persone disponibili se ne cercano ancora. Si chiede una presenza di almeno quatt'ore, due volte al mese. Non c'è bisogno di laurea, né di parlare lingue straniere (anche se saperle è utile). E comunque, prima di iniziare, si fanno incontri di formazione. Il Touring lancia un invito particolare ai giovani nati in Italia da genitori stranieri: come dimostra Hamadi, l'incontro fra culture diverse è il miglior strumento di integrazione. Info: touringclub.it/apertipervoi.

TERRE DA VALORIZZARE

Scade il 23 febbraio il bando *Terre colte* promosso dalla **Fondazione con il Sud** e da Enel Cuore, che mette a disposizione 3 milioni di euro per rivalizzare terreni abbandonati con progetti d'agricoltura e allevamento. È rivolto alle organizzazioni del Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, che utilizzeranno anche chi è in situazioni di disagio (fondazioneconilsud.it).

UN FOGLIO, UNA PENNA E TANTE VOCI

Racconti elaborati insieme da italiani e migranti: è l'obiettivo del laboratorio di scrittura creativa, collettiva e meticciasa che si svolgerà dal 16 febbraio presso il Dipartimento di Filologia classica dell'Università di Bologna, con l'associazione Eks&Tra. Si articolerà in otto incontri – gratuiti – e avrà come tutor lo scrittore Wu Ming 2. Iscrizioni aperte su eventi.unibo.it/scrittura-interculturale-2018.

